

Determinazione n. 19 del 15/04/2016

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, AI SENSI DEL PUNTO 9 DELL'ALLEGATO 4/2 AL D.LGS. 118/2011.**

### IL SEGRETARIO

PREMESSO CHE :

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

CONSIDERATO CHE l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al Termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Preso atto che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, tra le altre disposizioni testualmente recita:

*“... Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.*

*Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;*

*Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.*

*In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera è trasmessa al tesoriere ...";*

Ritenuto, alla luce della variazione di esigibilità intervenuta con riferimento all'impegno di spesa n. 167/2015 relativo all'acquisto di un personale computer e relativo monitor sul MEPA, di dover conseguentemente procedere ad un parziale riaccertamento di tale residuo passivo per consentire, prima del riaccertamento ordinario, il pagamento dell'impegno assunto nel 2015 a valere sull'annualità 2015, con conseguente reimputazione dello stesso all'esercizio 2016, mediante la movimentazione del Fondo pluriennale vincolato per una corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata come segue:

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31/12/2015 cancellati e reimputati	€742,49
Residui attivi al 31/12/2015 cancellati e reimputati	€0,00
Differenza = FPV Entrata 2016	€742,49

Considerato che la re-imputazione di cui sopra, comporta variazione al bilancio di previsione 2016 consistente nella iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da re-imputare, nella parte spesa del bilancio;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento del residuo passivo considerato per consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso e la necessaria costituzione del FPV;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti, trasmesso in data odierna;

VISTO il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ATTESO CHE la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO l'art. 26 dello Statuto, ai sensi del quale il Segretario è il responsabile dell'amministrazione generale dell'ente;

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 28/05/2015, di approvazione del PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE RISORSE FINANZIARIE – per gli anni 2015-2017;

#### DETERMINA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le risultanze del presente riaccertamento parziale dei residui passivi parte in conto capitale relativi al rendiconto 2015, con reimputazione al 2016, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**allegato A**);
- 2) Di determinare conseguentemente il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 parte in conto capitale in un valore di € 742,49;
- 3) Di approvare le variazioni agli stanziamenti del Bilancio previsionale provvisorio 2016 conseguenti all'attività di riaccertamento parziale di cui al punto 1), illustrate nel prospetto allegato (**allegato B**) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) Di dare atto che la presente variazione confluirà nella deliberazione di CDA di riaccertamento ordinario dei residui propedeutica alla formazione del rendiconto della gestione 2015;
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente;



Il Segretario  
Dott. Gerlando Luigi RUSSO

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000)**

Torino, 15/04/2016



Il Segretario  
Dott. Gerlando Luigi RUSSO



Allegato A

## PARTE IN CONTO CAPITALE

ESERCIZIO	UEB	CAP	ART	FLCOPPL UR	DESCRIZIONE ANAGRAFICA CAPITOLO	NUMERO IMPEGNO	OGGETTO	TIPO VARIAZIONE	IMPORTO STORNO
2015	2010305	221	2	N	Hardware (postazioni di lavoro)	167	CIG: Z7416A757E DETERMINA A CONTRARRE PER O.D.A SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) PER FORNITURA DI N.1 PC DESKTOP E N.1 MONITOR A COLORI LCD - TFT 24" - AFFIDAMENTO ALLA DITTA OLIDATA S.P.A..	Minore Spesa con Reimputazione esercizio	-€ 742,49
<b>TOTALE</b>									<b>-€ 742,49</b>



Attegiato B

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ..... del 15/04/2016 n. ....

SPESE 2016 ( Variazione n. 2 )

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO ....	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016	
			in aumento	in diminuzione		
<i>Disavanzo d'amministrazione</i>						
<b>MISSIONE</b>			<b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
Programma	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.764,00 12.000,00 12.000,00	742,49 742,49	0,00 0,00 0,00	0,00 12.742,49 12.742,49
Totale Programma		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.764,00 12.000,00 12.000,00	742,49 742,49	0,00 0,00 0,00	0,00 12.742,49 12.742,49
<b>TOTALE MISSIONE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.764,00 12.000,00 12.000,00	742,49 742,49	0,00 0,00 0,00	0,00 12.742,49 12.742,49
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.764,00 12.000,00 12.000,00	742,49 742,49	0,00 0,00 0,00	0,00 12.742,49 12.742,49
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	119.806,35 1.071.439,43 6.856.207,43	742,49 742,49	0,00 0,00	0,00 1.072.181,92 6.856.949,92

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



ATO - ER  
05 MAG. 2016  
Prot. n. 9291

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 4 DEL 15/04/2016

Il giorno 15 aprile 2016 alle ore 17,35 presso la sede del Consorzio "Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti" in Torino, Via Pio VII n. 9, il sottoscritto Dott. Davide DI RUSSO, Revisore Unico, ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000, procede all'esame della determinazione n. 19 del 15.04.2016 del Responsabile del Servizio Finanziario relativa al riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi in ossequio al principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1.

Il Revisore è assistito da:

- Dott.ssa Federica CANUTO, Funzionario Amministrativo - cat. D
- Dott.ssa Simona MICELI, Funzionario Amministrativo - cat. D

Richiamato il punto 9.1 principio contabile applicato 4/2 che stabilisce:

- il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;
- al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui.

Visto il risultato del riaccertamento parziale di cui all'allegato A alla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario per totali euro 742,49;

Rilevato che il riaccertamento complessivamente comporta le seguenti variazioni:

PARTE CAPITALE		
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€	742,49
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€	0,00
Differenza = FPV Entrata 2016	€	742,49

Preso atto che la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione di riaccertamento dei residui prenderà atto e recepirà gli effetti del presente riaccertamento parziale.

Effettuata una verifica sul residuo reimputato e rilevata la correttezza.

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

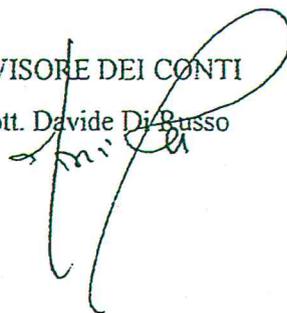
**ESPRIME**

parere favorevole sulla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario di riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi al 31.12.2015.

La verifica ha termine alle ore 18,30 circa previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Davide Di Russo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Di Russo', is written over the printed name 'Dott. Davide Di Russo'.